



VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

CARO VECCHIO "DISCONTINUO"... ADDIO!!!

Traduzione:

Adesso la circostanza si
fa drammatica
Mò sò cazz'

Nazionale, 23/04/2015

Lavoratori,

politica, sindacati, burocrati e spettatori non "autorizzati" compongono il plotone di esecuzione che uccide di fatto i nostri vecchi "discontinui"... quelli che più propriamente USB chiama PRECARI.

Nella riunione che doveva varare il nuovo DPR che regola il servizio "volontario" del CNVVF, alla presenza del sottosegretario, la marcia funebre ha fatto da sottofondo... ma non di penna moriranno i "discontinui" ma di legge!!!

Infatti non assisteremo ad una firma che metta nero su bianco chi è "colpevole" della sparizione dei "discontinui" e la nascita del volontario "puro", sia esso di serie A o di serie B, visto che ad uccidere le speranze di questi lavoratori sono tutti ma le colpe non vogliono essere prese da nessuno.

NIENTE ASSUNZIONI. NIENTE CONCORSO. NIENTE SERVIZIO A 20GG o 14GG o 9GG.... NIENTE DI NIENTE!!!!!!!!!!!!!!

La politica, anche in questa occasione si è mostrata arrogante, onnipotente e spavalda nell'annunciare che il nuovo DPR porrà fine allo scempio creato "da altri", che poi chi sono questi altri nessuno lo ha capito, e si ritiene soddisfatto che finalmente questi "discontinui" smetteranno di esistere e lavorare per il CNVVF.

USB in totale solitudine ha gridato il proprio NO, chiedendo assunzioni e stabilità... ma l'intervento di USB, seppur articolato e esauriente, non interessa a politici e sindacati "corrotti" che hanno solo voglia di archiviare il caso al più presto e passare alla distruzione di qualche altro pezzo di stato sociale.

Il 13 maggio, con bottiglie e dolcini, questi "amici" si incontreranno per tagliare il nastro e fare le foto di rito... magari, potrebbe essere grottesco ma è così, a scattare la foto ci potrebbe essere qualche "precario" che vive dei residui di cassa ancora in vita...

SCIOPERO NAZIONALE IL 30 APRILE 2015

PER DIRE NO AL RIORDINO

PER DIRE BASTA A QUESTA POLITICA

PER LA DIGNITÀ DEL NOSTRO LAVORO